

Comunità Viva

SETTIMANALE

IV^A DI PASQUA

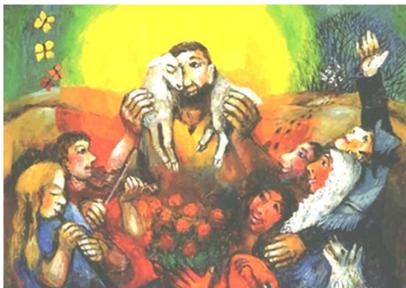
IV^A SETTIMANA

LA PAROLA DEL SIGNORE: GV 10,11-18

IL DIO-PASTORE DONA LA VITA ANCHE A CHI GLIELA TOGLIE

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 26 aprile S. Marcellino	
Ore 9,00	Negrone Luca Pietro
Ore 18.00	Fam. Riccaboni
MARTEDÌ 27 aprile	
Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	De Santis Elio Dario Pozzi
MERCOLEDÌ 28 aprile	
Ore 9,00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Mainardi Michelina e Mario Girardi Amali-Capobianco Leonzio ... e Tonino
GIOVEDÌ 29 aprile Santa Caterina da Siena	
Ore 9.00	Giuseppe Larocchi e Famiglia Fabio novelli e Famiglia
Ore 18.00	Marchini Rina e Giovanni Paggetti Giuseppe
VENERDÌ 30 aprile S. Pio V	
Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Valli Ivan
SABATO 1 maggio San Giuseppe Lavoratore	
Ore 9.00	S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE
Ore 11.00	S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE
Ore 18.00	Capri Mario e Famiglia Lucchini Mario – Zingrini Luigia Gariboldi Angela Famiglia Lupi
DOMENICA 2 maggio V ^A di PASQUA	
Ore 8.00	Palloni Luigina e Serafino
Ore 9,45	PER LA COMUNITA'
Ore 11.30	Giuseppe Codeluppi
Ore 18.00	Fam. De Pieri – Pescarolo Coniugi D'Angelo



Sieger Köder, Il buon Pastore

Io sono il buon pastore! Per sette volte Gesù si presenta: "Io sono" pane, vita, strada, verità, vite, porta, pastore buono. Non intende "buono" nel senso di paziente e delicato con pecore e agnelli; non un pastore, ma il pastore, vero, l'autentico. Non un pecoraio salariato, ma quello, l'unico, che mette sul piatto la sua vita.

Sono il pastore bello, dice letteralmente il testo evangelico originale.

E noi capiamo che la sua bellezza non sta nell'aspetto, ma nel suo rapporto bello con il gregge, espresso con un verbo alto che il Vangelo oggi rilancia per ben cinque volte: io offro! Io non domando, dono. Io non pretendo, regalo. Qual è il contenuto di questo dono? Il massimo possibile: **"Io offro la vita"**. Molto di più che pascoli e acqua, infinitamente di più che erba e ovile sicuro. Il pastore è vero perché compie il gesto più regale e potente: dare, offrire, donare, gettare sulla bilancia la propria vita.

Ecco il Dio-pastore che non chiede, offre; non prende niente e dona il meglio; non toglie vita ma dà la sua vita anche a coloro che gliela tolgono. Cerco di capire di più: con le parole "io offro la vita" Gesù non si riferisce al suo morire, quel venerdì, inchiodato a un legno.

"Dare la vita" è il mestiere di Dio, il suo lavoro, la sua attività inesausta, inteso al modo delle madri, al modo della vite che dà linfa ai tralci (Giovanni), della sorgente che zampilla acqua viva (Samaritana), del tronco d'olivo che trasmette potenza buona al ramo innestato (Paolo). Da lui la vita fluisce inesaurevole, potente, illimitata.

Il mercenario, il pecoraio, vede venire il lupo e fugge perché non gli importa delle pecore. Al pastore invece importano, io gli importo. Verbo bellissimo: essere importanti per qualcuno! E mi commuove immaginare la sua voce che mi assicura: io mi prenderò cura della tua felicità. E qui la parabola, la similitudine del pastore bello si apre su di un piano non realistico, spiazzante, eccessivo: nessun pastore sulla terra è disposto a morire per le sue pecore; a battersi sì, ma a morire no; è più importante salvare la vita che il gregge; perdere la vita è qualcosa di irrimediabile. E qui entra in gioco il Dio di Gesù, il Dio capovolto, il nostro Dio differente, il pastore che per salvare me, perde se stesso.

L'immagine del pastore si apre su uno di quei dettagli che vanno oltre gli aspetti realistici della parabola (eccentrici li chiama Paul Ricoeur). Sono quelle feritoie che aprono sulla eccedenza di Dio, sul "di più" che viene da lui, sull'impensabile di un Dio più grande del nostro cuore. Di questo Dio io mi fido, a lui mi affido, credo in lui come un bambino e

vorrei mettergli fra le mani tutti gli agnellini del mondo.

(Padre Ermes Ronchi – Avvenire 22 aprile 2021)

L'approfondimento

Descrizione dell'opera di Sieger Köder Il buon Pastore (XX sec.), olio su tela – Collezione privata

IL PASTORE BUONO...

L'artista, che era anche sacerdote, utilizza la pittura nel modo in cui Gesù usava le parabole: nei suoi quadri rivela la profondità del messaggio cristiano attraverso metafore, spargendo luce e colore sulla vita e sulla storia umana. La sua è una pittura "simbolica", che allude senza esplicitamente dire. Mai, nelle sue opere, si trovano simboli di "bellezza", anche se i segni coi quali le riempie sono sempre capaci di fissare l'attenzione di chi guarda nel mistero. Nell'opera in questione il primo elemento che colpisce l'osservatore è il sole: giallo, caldo, enorme, chiaramente simbolo di Dio, come Lui fonte di calore e di vita, di forza e di spiritualità, capace di esaltare la luce e i colori della quotidianità umana. Köder invita ad affidarsi totalmente a questo Dio che vuole che nessuno debba perdersi e soffrire.

... NON SI RASSEGNA...

Il buon pastore è raffigurato al centro della scena, con una pecora sulle spalle. Il muso della pecora si appoggia sul volto del pastore come per formare un'unica testa, segno di una unità ritrovata. Il volto di Gesù è dolcissimo, gli occhi fissi sulla pecora ritrovata, che si abbandona nel suo abbraccio d'amore: ha gli occhi chiusi, in un'espressione di gioia, serenità e fiducia. Tutto l'atteggiamento dell'animale sottolinea la sua piena e totale fiducia nel pastore, la cui presenza e sostegno genera gioia e serenità. La sua paura è sparita ed essa è ormai rivolta al presente di quel prezioso istante, gioendo della sua felicità e sapendo di essere amata. Lui l'ha messa sulle spalle così come si porta un giogo, ma esso è leggero e facile da portare: è il giogo dell'amore, che rappresenta l'importanza della riconciliazione e la gioia del perdono.

... A CONSIDERARCI PERDUTI

Un gruppo di persone condivide la gioia del pastore: alcune suonano, altre portano delle rose rosse. Anche il cane del pastore partecipa dei sentimenti degli umani, affacciandosi dalla base del quadro. A sinistra si librano farfalle rosse e gialle, segno della ritrovata libertà, mentre sulla destra, lontano, il cespuglio spinoso che aveva imprigionato la pecora trattiene qualche boccolo di lana. Proprio da e verso l'albero Köder mostra le tracce dei passi pesanti del "buon pastore" che - su colline del colore del sangue e della desolazione - ci viene a cercare per non farci smarrire. Un movimento di andata e ritorno che scandisce la nostra miseria e la nostra consolazione, le nostre tristezze e le nostre gioie, i nostri scoraggiamenti e le nostre speranze: il perdono da noi ricevuto e da Lui gratuitamente donato. Non è quindi un caso se l'opera in esame ha anche il titolo di *Rejoice*, che in inglese ha il duplice significato di "dare gioia a qualcuno" e di "sentire gioia per qualcuno".

(a cura di don Franco)

NOTIZIE, APPUNTAMENTI ED IMPEGNI DELLA SETTIMANA

Don Franco ☎ 0371.410512 Don Luca ☎ 348.7537770 Suore ☎ 0371.411218

MESSE IN DIRETTA

Metteremo in **diretta sul canale YouTube** della parrocchia (parrocchia Santa Francesca Cabrini - Lodi) la **Messa delle 9.45.**

COMUNITÀ VIVA SEMESTRALE

Sono arrivate le copie dell'edizione semestrale di *Comunità Viva*, chi non l'avesse ricevuta, troverà ancora qualche copia in chiesa.

MESSA PERPETUA

In settimana si è aggiunta la Messa Perpetua in suffragio dei defunti della famiglia Macconi-Gioncada, fatta celebrare dai familiari.

PRIME COMUNIONI

Sabato 1 Maggio i bambini di quinta elementare riceveranno per la prima volta la Comunione Eucaristica.

GIORNATA NAZIONALE DEL SOVVENIRE

Domenica 2 maggio la Chiesa Italiana intende ringraziare i fedeli che hanno contribuito con le loro offerte e con la firma dell'8x1000 al mantenimento economico delle attività della Chiesa e delle necessità materiali della comunità.

I nostri Vescovi insieme al grazie, rinnovano la richiesta d'aiuto, per poter continuare ad operare per il bene di tutti.

CAMPOSCUOLA

Come anticipato alle famiglie, stiamo organizzando i campiscuola quest'estate a **Claviere (TO)** per i ragazzi dalla quinta elementare alla seconda media **dal 3 al 10 luglio** e per i ragazzi di terza media e superiori **dal 10 al 17 luglio.**

Presto arriveranno indicazioni per l'iscrizione, con priorità a chi frequenta da noi la catechesi.

BOLLETTINO VIRTUALE

Il foglio settimanale è *online* insieme ai canti e ai testi della liturgia sul sito: <https://brit.altervista.org>

